

Comunicato stampa

**10 ottobre 2023**  
**Giornata Mondiale della Salute Mentale**

## **Salute mentale di bambini e adolescenti: l'allarme dei Neuropsichiatri Infantili (SINPIA): "Bisogna intervenire in età evolutiva"**

---

- *Nel mondo, tra il 10 e il 20% di bambini e adolescenti soffre di disturbi mentali e il 50% delle patologie psichiatriche esordisce prima dei 14 anni di età, dati OMS*
- *Secondo un studio multicentrico coordinato dalla Neuropsichiatria Infantile dell'Università di Torino, tra il 2018 e il 2021 in Italia si è verificato un aumento esponenziale delle visite neuropsichiatriche infantili urgenti*
- *In occasione della **Giornata Mondiale della Salute Mentale** la SINPIA sottolinea l'importanza della individuazione precoce dei disturbi già in età evolutiva e della prevenzione*

*Roma, 9 ottobre 2023* – Quasi 1 miliardo di persone nel mondo vive con almeno un disturbo mentale, circa 1 persona su 8 a livello globale. E anche tra bambini e adolescenti i numeri rappresentano un fattore di allarme: secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità **tra il 10 e il 20% di bambini e adolescenti soffre di disturbi mentali e il 75% delle patologie psichiatriche esordisce prima dei 25 anni, la metà presenta sintomi entro i 14 anni.**

Il 10 ottobre ricorre la **Giornata Mondiale della Salute Mentale**, istituita nel 1992 dalla Federazione Mondiale per la Salute Mentale (MFMH) e riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità al fine di sensibilizzare sul tema della salute mentale e, al tempo stesso, di sfatare stigma e pregiudizi che spesso accompagnano chi soffre di patologie psichiche, tanto più se bambino o adolescente. In occasione della **Giornata Mondiale della Salute Mentale**, la **SINPIA, Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza**, sottolinea l'importanza della sensibilizzazione, della prevenzione e **dell'individuazione precoce dei sintomi.**

*"E' solo ponendo la lente d'ingrandimento sull'età evolutiva, che ha specificità e peculiarità rispetto all'età adulta, che si può intervenire precocemente – evidenzia la **Prof.ssa Elisa Fazzi, Presidente SINPIA, Direttore della U.O. Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza ASST Spedali Civili e Università di Brescia e membro del Tavolo tecnico per la salute mentale presso il Ministero della Salute** -. La domanda di interventi in questo ambito è in continua crescita, si tratta di una vera emergenza di sanità pubblica con un'inevitabile*

*ricaduta su aspetti sociali, umani ed economici in tutti i Paesi del mondo. Il peso globale dei disturbi mentali in età evolutiva continua a crescere anche in Italia dove i disturbi neuropsichici nell'infanzia e adolescenza colpiscono quasi 2 milioni di bambini e ragazzi, con manifestazioni molto diverse tra loro per tipologia, decorso e prognosi".*

Secondo uno studio collaborativo policentrico coordinato dalla **Neuropsichiatria Infantile dell'Università di Torino diretta dal Prof. Benedetto Vitiello, Neuropsichiatra infantile di fama internazionale**, le richieste di visite neuropsichiatriche infantili urgenti sono aumentate negli anni più recenti: *"Abbiamo analizzato i dati di 9 ospedali italiani che hanno raccolto circa 25000 visite neuropsichiatriche urgenti rivolte a bambini e adolescenti dal 2018 al 2021 – commenta Vitiello - e abbiamo potuto registrare un drammatico incremento di visite soprattutto per quanto riguarda i disturbi dell'alimentazione, in particolare l'anoressia, e disturbi quali autolesionismo e ideazioni o comportamenti suicidali, in soggetti in età adolescenziale con una prevalenza del sesso femminile".*

Per comprendere il fenomeno basti pensare che **gran parte dei quadri depressivi esordiscono in adolescenza (1 femmina su 4 e 1 maschio su 10)**, ma spesso sono preceduti da altri disturbi come ad esempio quello del sonno, il **59% dei casi di disturbi della condotta alimentare ha tra i 13 e 25 anni di età, il 6% ha meno di 12 anni**, e che il suicidio rappresenta la prima causa di morte in Italia tra gli adolescenti (dato 2019). Gli esordi precoci di queste patologie sono, inoltre, associati a quadri più gravi e complessi. (Grossmberg a 2023)

*"Una politica di sanità pubblica - aggiunge la Dott.ssa Rosamaria Siracusano, Responsabile della Sezione di Psichiatria della SINPIA e Dirigente medico della Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda Ospedaliera Federico II di Napoli - non può non tener conto di tali dati che diventano ancora più significativi se consideriamo che il 20-40% dei ragazzi e degli adolescenti presenta elevati livelli di sofferenza psichica, ma solo meno della metà di questi soggetti giunge all'attenzione dei servizi di neuropsichiatria infantile".*

Numerose ricerche sottolineano inoltre che, in molti casi, i quadri clinici conclamati in adolescenza rappresentano l'evoluzione di condizioni spesso sottosoglia del bambino. *"I disturbi propri del neurosviluppo ad esordio nei primi anni di vita – conclude la Dott.ssa Chiara Davico, Neuropsichiatra Infantile, Università degli Studi di Torino - rappresentano i precursori per traiettorie evolutive psicopatologiche gravi e maggiormente impattanti in adolescenza. In tale ottica promuovere il neurosviluppo, sostenendo una crescita armonica e serena, così come intervenire quando compaiono difficoltà e disturbi deve rappresentare una priorità del sistema sanitario, così come della comunità in senso lato".*

L'impegno istituzionale del nostro Paese, tuttavia, appare ancora irrisorio in tale campo, collocandosi fra gli ultimi posti in Europa per quota di spesa sanitaria dedicata alla salute mentale con circa **il 3,4% della spesa sanitaria complessiva**, a fronte del 10% dei principali Paesi ad alto reddito e con risorse particolarmente carenti per i servizi ospedalieri e territoriali di neuropsichiatria infantile che in questi anni si trovano ad affrontare una vera emergenza.

**Per maggiori informazioni:**

[www.sinpia.eu](http://www.sinpia.eu)

La **SINPIA** è un'Associazione Scientifica che ha per scopo la tutela della salute mentale dell'infanzia e dell'adolescenza, lo sviluppo della ricerca e della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie neurologiche, neuropsicologiche e/o psichiatriche dell'infanzia e dell'adolescenza (da 0 a 18 anni) e di tutti i disordini dello sviluppo del bambino nelle sue varie linee di espressione (motoria, comunicativo-linguistica, cognitiva, affettiva e relazionale).

**Ufficio stampa**

**GAS Communication**

Francesca Rossini – Manuela Indraccolo

Cell. 347 8663183

[m.indraccolo@aimcommunication.eu](mailto:m.indraccolo@aimcommunication.eu)